 

COMUNICATO STAMPA

**Apre “Scultura del Novecento. Mostra en plein air”.**

**Dall’11 giugno al 5 luglio riaprirà dopo il lockdown la Braida Copetti con una mostra. L’evento sarà l’occasione per scoprire 50 sculture internazionali, tra inediti e collezione permanente, in un percorso esclusivo che unisce arte e natura.**

*Premariacco (UD), 27 maggio 2020* – Aprirà giovedì 11 giugno e resterà aperto fino a domenica 5 luglio il Parco Sculture “Braida Copetti” di Premariacco, alle porte di Udine. Due ettari di percorsi nel verde e venticinque grandi sculture di artisti internazionali che dal 2018 costituiscono la collezione permanente del parco, a cui saranno aggiunte altre opere di piccole e medie dimensioni degli stessi autori, ma anche di altri. Questo l’orario di apertura: giovedì e venerdì dalle 17:00 alle 20:00; sabato e domenica dalle 10:00 alle 12.00 e dalle 17:00 alle 20:00. Quattro le visite guidate su appuntamento, tutti i giovedì: 11, 18, 25 giugno e 3 luglio. L’ingresso è gratuito ed è consigliata la conferma della presenza via email a [info@copettiantiquari.com](mailto:info@copettiantiquari.com) o al numero 392 5598729.

“Scultura del Novecento. Mostra en plein air” sarà l’occasione per conoscere grandi scultori del Novecento, tra cui Mario Negri con le nuove opere – *Grande grembo, Gran personaggio, Tutta una vita insieme* - acquisite dai Copetti e portate lo scorso gennaio ad ArteFiera a Bologna insieme alle *Pietre sonore* di Pinuccio Sciola e poi non più esposte a causa della pandemia. Vedremo il *Ritratto di Guttuso* di Antonietta Raphaël, e opere come la *Fioritura* di Alik Cavaliere, scultore che nel frattempo è entrato a far parte della scuderia di Copetti Antiquari. Della collezione permanente troveremo i maestri friulani del ‘900 (Mirko Basaldella, Marcello Mascherini, Luciano Ceschia), e contemporanei (Nane Zavagno, Angelo Brugnera, Gianpietro Carlesso), insieme a grandi nomi italiani e internazionali come Giacomo Manzù e Dušan Džamonja. Schede informative saranno a disposizione dei visitatori per conoscere le opere del parco e la loro installazione.

Il connubio fra arte, alberi, colori, luce e ogni altro elemento della Braida è totale. I materiali delle sculture, dal bronzo al ferro, dal marmo alla pietra creano armonia. «*Le gallerie d’arte sono la maggior parte delle volte spazi chiusi e quindi in questo momento ancora penalizzate.* – afferma **Giorgio Copetti**, fondatore e proprietario della Galleria Copetti Antiquari. *Il nostro vuole essere un segnale di ripartenza in nome dell’arte, per il territorio friulano e non solo. Nella Braida riusciamo a rispettare le regole e sfruttare la bellezza delle sculture e del territorio circostante.»* Il parco è un punto di osservazione inedito: non uno spazio chiuso ma aperto all’orizzonte, con colori e profumi di alberi e piante selezionati con cura, e opere che “abitano” il verde: un racconto a tre dimensioni.

Nei dintorni del parco abbondano paesaggi rurali. La visita alla Braida Copetti è anche l’opportunità per allacciare un rapporto con la natura e la storia dei territori, per scoprire un angolo di Friuli ricco di storia, di natura, di piccoli borghi fuori dai grandi circuiti, e città come Udine, Pordenone, Trieste, ideali per allungare la gita fuori porta all’inizio dell’estate.

**Braida Copetti | note per la stampa**

La Braida Copetti è un parco di 15.000 m² nella località Leproso di Premariacco (UD), in origine destinato all’agricoltura e rimasto per anni in stato d’abbandono. Inaugurata nell’estate del 2018 è una collezione a cielo aperto che rispecchia il gusto e l’interesse di Copetti Antiquari, il risultato di un lavoro decennale di progettazione e raccolta di opere d’arte, nato per condividere l’amore per l’arte e per il talento. La Braida, dove la disposizione delle piante ha trasformato l’area in una cornice naturale per le sculture di importanti artisti del XX secolo e contemporanei, nessuna opera è stata realizzata per essere inserita nel parco: la collezione di sculture, come le piante, si arricchisce e muta costantemente, presentando le forme di nuove opere e accogliendo nuovi autori. Il parco è vivo anche grazie alle manifestazioni e agli eventi legati alla cultura che si susseguono. La Braida collabora con diverse istituzioni – amministrazioni, musei, scuole e università – e intende rendere sempre più accessibili i suoi spazi, coinvolgendo con le sue iniziative sia la comunità locale che i visitatori che vengono da fuori regione.

<https://www.copettiantiquari.com/parco-braida-copetti/>

**pr & press office**

Anna Romanin

[anna.romanin@yahoo.it](mailto:anna.romanin@yahoo.it) - mobile + 39 345 3535540